Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro 2013 00309/068
Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico
FE
4

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

5 febbraio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

| | |
|---|---|
| Ilda CURTI | Gianguido PASSONI |
| Stefano GALLO | Mariagrazia PELLERINO |
| Enzo LAVOLTA | Mariacristina SPINOSA |
| Claudio LUBATTI | Elide TISI |

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Giuliana TEDESCO.

Con l’assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA CITTA' DI TORINO E LA C.C.I.A.A. DI TORINO VOLTO A FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA E DI AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE. APPROVAZIONE CONTRIBUTO EURO 12.000,00 AL C.C.A.N. CAMPIDOGLIO E TRASFERIMENTO FONDI EURO 23.000,00 AL COMITATO PARCO DORA.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri.

La Città di Torino, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte hanno sviluppato da tempo politiche pubbliche di intervento nelle zone degradate o comunque critiche sotto il profilo urbano e sociale o soggette a crisi socio-ambientali. Tra queste politiche pubbliche sono particolarmente significative le azioni promozionali, di sostegno e di sviluppo alle imprese, anche in raccordo con la Camera di Commercio di Torino.

La Città di Torino da anni è impegnata nell'azione di riqualificazione urbana mediante la predisposizione di strumenti e programmi d'intervento che si prefiggono in particolare l'obiettivo di conseguire la riqualificazione fisica e sociale dei quartieri degradati.

Tale azione si è sviluppata con un approccio integrato al problema, al fine di garantire un adeguato livello di efficacia ed efficienza degli interventi. In quest'ottica la riqualificazione ha comportato e comporta necessariamente anche la promozione di iniziative rivolte a creare sviluppo ed occasioni di nuovo lavoro.

Nel 1997 il Parlamento Italiano aveva approvato la Legge 7 agosto 1997, n. 266 "Interventi urgenti per l'economia", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'11 agosto 1997.

L'art. 14 della suddetta Legge disciplinava gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, con l'obiettivo primario di superare la crisi di natura socio-ambientale allora in atto in limitati ambiti dei comuni capoluogo, di cui all'art. 17 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, che presentavano caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale.

La Legge prevedeva il finanziamento di interventi predisposti dalle amministrazioni comunali con l'obiettivo di sviluppare, in tali ambiti, iniziative economiche ed imprenditoriali. I criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi citati venivano di volta in volta determinati con decreti ministeriali sia in riferimento alla predisposizione degli appositi programmi da parte delle amministrazioni comunali sia in merito alle potenziali agevolazioni finanziarie connesse a tali interventi, entro i limiti concordati con l'Unione Europea.

Dal 1998 ad oggi, attraverso la Legge 266/97 art. 14, la Città di Torino ha realizzato 6 Programmi Ordinari e 2 Programmi Integrativi e sta ora attuando il Terzo Programma Integrativo.

In virtù dell'esperienza maturata nel corso di realizzazione dei diversi programmi, della professionalità che si è sviluppata in questi anni all'interno del Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico, nonché della forte contrazione delle risorse, la Città di Torino ha scelto di intervenire su microzone urbane con Programmi e progetti (in particolare il "modello FaciliTo") diversi ma sinergici tra loro.

Il modello FaciliTo prevede la realizzazione di un "incubatore diffuso" che agisce in due direzioni: da un lato favorisce l'insediamento di nuove attività commerciali e artigiane e

sostiene quelle già presenti sul territorio attraverso servizi di accompagnamento e tutoraggio gratuiti nei confronti delle imprese insediate nonchè attraverso misure di finanziamento e dall'altro pone in essere azioni di marketing condiviso e di promozione del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 29 aprile 2008 (mecc. 0802263/068) esecutiva dal 16 maggio 2008, si approvava il "Sesto Programma degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsti dall'art. 14 della Legge n. 266/97 e dal D.M. 14 settembre 2004 n. 267"; in particolare nell'ambito di tale programma è stato realizzato il Progetto FaciliTo Campidoglio.

Tale progetto interessa una porzione di Circoscrizione 4 delimitata da Via Levanna, Corso Svizzera, Via Fabrizi e Corso Tassoni che si configura come una sorta di borgo che mantiene le caratteristiche di borgata operaia, non solo per il tipico impianto urbanistico ma anche per la tipicità delle relazioni sociali tra i suoi abitanti; il borgo presenta un'ampia ricchezza di iniziative, di associazioni, di cittadini e realtà attivi, nonché la presenza di numerose attività artigianali, che ormai da decenni hanno sviluppato forme spontanee di partecipazione e di condivisione, con l'obiettivo comune di "prendersi cura" del proprio territorio, salvaguardandone la specificità e promuovendo azioni di sviluppo. E' stata rilevata, però, anche la sussistenza di rischi di soffocamento per le piccole attività artigianali del borgo a causa dello sviluppo edilizio e di quello economico circostanti. Il Progetto FaciliTo Campidoglio è stato attivo sul territorio fino al 31.12.2011 per quanto riguarda il finanziamento alle imprese ed è tuttora attivo per la parte di marketing territoriale e riqualificazione territoriale.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1101202/068) dell'8 marzo 2011, esecutiva dal 22 marzo 2011, è stato approvato il Progetto FaciliTo Basso San Donato, tuttora attivo sul territorio.

L'area interessata dal progetto FaciliTo Basso San Donato è delimitata da corso Tassoni/Fiume Dora, corso Regina Margherita lato nord (numeri pari), corso Principe Oddone lato ovest (numeri dispari), corso Rosai/via Treviso.

Le profonde trasformazioni che hanno investito le aree limitrofe - si pensi agli interventi per il Passante ferroviario e a quelli di ridisegno su grande scala che hanno riguardato in anni recenti l'insediamento di nuovi Centri commerciali (Dora - Ipercoop), di poli di Servizi (Environment Park) e di grossi complessi residenziali sul lato est del quartiere - hanno generato profonde ricadute sul quartiere, ponendolo in una condizione di marginalità e di rischio di degrado. Tale condizione di area marginale, soffocata da un lato dalla contiguità con la barriera generata dal cantiere del Passante, chiusa dall'altro dalla grande arteria a scorrimento veloce di Corso Regina e impoverita infine in alcune sue funzioni economiche dalla presenza della grande distribuzione commerciale di recente insediamento e di rilevante dimensione, ha prodotto significativi effetti sul tessuto commerciale e produttivo determinando un evidente processo di impoverimento del tessuto commerciale di prossimità e di abbandono e chiusura di numerose attività.

Obiettivo del progetto è quello di incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali e produttive, sfruttando la combinazione tra la diffusa presenza di locali vuoti e la relativa economicità degli affitti da un lato, e la possibilità, dall'altro, di sfruttare le trasformazioni e le destinazioni d'uso delle aree adiacenti come un traino cui aggregare un insieme di attività secondarie, in grado di cogliere i transiti, le nuove centralità che si producono a scala più vasta nell'area circostante, i bisogni dei nuovi abitanti e la varietà della composizione sociale.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1102286/068) del 27 aprile 2011 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino - CCIAA finalizzato a favorire lo sviluppo condiviso di interventi per il sostegno della capacità imprenditoriale e di politiche di promozione e marketing del tessuto economico nelle aree in cui la Città di Torino ha attivato i Programmi di intervento per lo sviluppo imprenditoriale, in modo da aumentare le sinergie e le ricadute degli interventi, ampliando la rete delle competenze.

La Camera di Commercio di Torino ha il compito di promuovere lo sviluppo economico dell'area torinese, agendo in collaborazione con gli attori istituzionali del territorio, i soggetti rappresentativi delle categorie economiche ed il sistema delle imprese e dei consumatori, svolgendo funzioni di interesse generale per il sistema socio-economico locale.

La Camera di Commercio di Torino prevede all'interno del Piano strategico il miglioramento della competitività del territorio (Linea strategica n. 1), anche attraverso il sostegno a progetti di riqualificazione urbana e territoriale e il rafforzamento e la promozione dell'imprenditorialità (Linea strategica n. 2), nell'ottica di coniugare il miglioramento della capacità imprenditoriale individuale e la competitività del territorio, in una logica di sussidiarietà e collaborazione con gli enti locali e le Associazioni di categoria.

Nel Protocollo d'intesa sopracitato si fa riferimento in particolare alle aree di Borgo Campidoglio, Borgo Vittoria (Accedo Breglio), Barriera di Milano e Basso San Donato in cui sono già state avviate o sono previste azioni di sostegno allo sviluppo imprenditoriale e di riqualificazione urbana.

Oggetto del Protocollo d'intesa è la collaborazione tra la Città di Torino e la CCIAA nella sperimentazione di azioni condivise di "management d'area", che possano consentire il rafforzamento dell'immagine del sistema economico-commerciale delle aree, la progettazione di attività promozionali e di marketing condiviso tra gli operatori economici e commerciali, la creazione di una rete di attori locali capace di consentire la sostenibilità economica ed organizzativa degli interventi nel tempo.

Al fine di facilitare il coordinamento delle attività e valorizzare competenze e sinergie, la gestione delle risorse viene attuata mediante modalità permanenti di confronto e condivisione tra la Città di Torino e la Camera di Commercio di Torino, attraverso la definizione di un organismo comune di regia. Per la Città di Torino, tale responsabilità è affidata al Dirigente del Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico; per la Camera di commercio di

Torino è affidata al Dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo del Territorio.

Dalla primavera 2011 è stato creato un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Città, della CCIAA, della Circoscrizione 4, del Comitato Parco Dora, del Comitato Urban e da attori coinvolti nei processi di riqualificazione dei territori oggetto del Protocollo d'Intesa.

Per quanto concerne le aree di Campidoglio e di Basso San Donato esiste un tavolo di regia locale composto dalla Città, dalla Circoscrizione 4, dal Comitato Parco Dora, dal Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio, dal Mau (Museo di arte urbana) e da attori locali che partecipano alle attività di marketing territoriale nelle due aree.

Tale tavolo di regia ha analizzato i bisogni e le opportunità dei territori, dei commercianti e degli artigiani che vi operano e le istanze dei cittadini e ha predisposto un documento contenente un elenco di proposte di attività e di azioni per la cui realizzazione il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico intende realizzare attività di marketing territoriale attraverso la collaborazione con il Centro Commerciale Artigianale Naturale nell'area di Campidoglio, mediante un sostegno economico al cofinanziamento richiesto dal Centro alla Regione Piemonte nonché, per quanto riguarda l'area di Basso San Donato, individuando come partner operativo, a cui trasferire risorse finanziarie per la realizzazione di azioni di promozione del territorio, il Comitato Parco Dora.

Il Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio- Onlus, sede legale a Torino – Via Nicola Fabrizi 44 – C.F. 97582390015, ha inviato formale richiesta di contributo di Euro 12.000,00 corredata di programma di attività e prospetto di bilancio (lettera ns. protocollo 3038 del 23 ottobre 2012 – **all. 1**), mentre il Comitato Parco Dora sede legale Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – C.F. 97676320019, è stato coinvolto nel progetto con lettera del Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico (ns. protocollo n. 2642 del 17 settembre 2012 – **all. 2**) per l'accompagnamento alle azioni di management d'area con un investimento di Euro 23.000,00 che la Città trasferirà al Comitato.

In considerazione di quanto esposto si ritiene di approvare il finanziamento delle attività e delle azioni di marketing territoriale nelle aree di Campidoglio e di Basso San Donato attraverso un contributo al Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio tenuto conto che la richiesta è conforme sia all'art. 86 dello Statuto sia ai criteri generali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 9407324/001 del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995) e successiva modifica (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 0704877/002 del 3 dicembre 2007 esecutiva dal 17 dicembre 2007) e attraverso un trasferimento di fondi al Comitato Parco Dora; considerato altresì che al "C.C.A.N. Campidoglio – Onlus" non si applicano le disposizioni previste dall'art. 6 c. 2 della Legge 122/2010, trattandosi di contributo in favore ONLUS, come da attestazione del Centro (nostro prot. n. 394/08-70-6 del 29 gennaio 2013 – **all. 3**) e che il " Comitato Parco Dora" dichiara di attenersi alle disposizioni previste dall'art. 6 c. 2 della Legge 122/2010 (nostro prot. n. 3653708-7-1 del 29 novembre 2011 – **all. 4**).

I fondi trasferiti alla Città dalla CCIAA nel corso dei 4 anni di vita del progetto (2011 – 2014) per un importo totale di Euro 400.000,00 saranno utilizzati dal Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico per la realizzazione di azioni di management d'area con modalità diversificate per territorio e per tipologia di intervento.

Il finanziamento degli interventi previsti dal presente provvedimento e di quelli che verranno realizzati nei prossimi anni viene assicurato da un contributo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura alla Città di Torino articolato in 4 tranche annuali pari ad Euro 100.000,00 l'una dal 2011 al 2014 e non comporta ulteriori impegni di spesa da parte della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, il contributo di Euro 12.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, in favore del Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio- Onlus, sede legale a Torino – Via Nicola Fabrizi 44 – C.F. 97582390015, considerato che la richiesta è conforme sia all'art. 86 dello Statuto sia ai criteri generali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 9407324/01 del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995) e successiva modifica (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 0704877/002 del 3 dicembre 2007 esecutiva dal 17 dicembre 2007) ed il trasferimento di Euro 23.000,000 al Comitato Parco Dora sede legale a Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – C.F. 97676320019;
2) di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento è coperta dai fondi della CCIAA già introitati al codice risorse n. 2050440 capitolo 15000 art. 12 del Bilancio 2011 (acc. n. 16627/2011 – rev. n. 8964/2012);
3) di dare ato che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di

valutazione dell'impatto economico e non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta da allegato (**all. 5**);

4) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la devoluzione del contributo, il trasferimento di fondi e relativi impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione;
5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4°comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco
Tommaso Dealessandri

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tornoni

Verbale n. 7 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 9 febbraio 2013.